



Illustrissimo signor Vice Presidente del Consiglio dei Ministri,

Ministro dello Sviluppo Economico, Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali,

ho appreso con sincero piacere la notizia delle Sue nomine di Governo per le quali Le formulo i migliori auguri di Buon Lavoro della Federazione DIRPUBBLICA e quelli miei personali.

Sono consapevole delle innumerevoli criticità negli ambiti, non solo nazionali, cui si accinge ad operare, ma sono anche certo che, per molti di essi, vorrà accogliere i contributi della Federazione che mi onoro di rappresentare, come è già avvenuto nel recente passato durante il quale ho avuto più di una amichevole occasione d'incontrarLa.

Come Ella ben sa, la DIRPUBBLICA, da molti anni, è impegnata ad ottenere un autentico rinnovamento della Pubblica Amministrazione Italiana per conferire ad Essa nuova dignità e giusta autorevolezza. In particolare, ad oggi, le situazioni che più ritengo impellenti da sottoporLe sono quelle riguardanti gli incarichi dirigenziali che, nelle realtà ministeriali e nel "parastato", vengono dati abusando della procedura ex art. 19, comma 6 del D.Lgs 165/2001. Questa "usanza" è particolarmente in voga presso il Ministero del Lavoro, l'Ispettorato Nazionale del Lavoro e l'INPS, ovviamente, con l'opposizione di DIRPUBBLICA che contrasta in vari modi tale situazione, nella maggior parte dei casi attraverso interminabili e defatiganti ricorsi alla Giustizia Amministrativa. In disparte tutto il gravosissimo filone che riguarda le Agenzie fiscali e che ha condotto alla pronuncia, da parte della Corte Costituzionale, della sentenza 37 del 17/03/2015.

Questa complessa situazione è, però, un fertile terreno di corruzione che deve essere scongiurata dotandosi di Personale vincitore o idoneo in pubblici concorsi. Attualmente gli idonei ai concorsi a dirigente sono in stallo da numerosi anni; essi potrebbero essere rapidamente assunti ponendo fine agli abusi e agli artifici di cui sopra ho fatto cenno, che costituiscono una vera piaga della P.A. italiana. Per questo, dunque, **sig. Vice Presidente**, chiedo la loro assunzione colmando rapidamente e legittimamente le carenze nelle fasce dirigenziali.

Non da ultimo, desidero rappresentarLe lo stato di inefficienza congenita dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, istituito in base al D.Lgs del 14 settembre 2015 n. 149, nel cui ambito sono state accorpate due realtà lavorative, una proveniente dal Ministero del Lavoro e l'altra proveniente da INPS e INAIL, le quali, pur svolgendo le medesime funzioni, hanno trattamenti giuridico ed economico completamente differenti, condizione che non può continuare ad esistere, in un contesto, come quello odierno, di forte immigrazione che dovrebbe essere caratterizzato da un Ente del Lavoro autorevolissimo ed efficientissimo.

DIRPUBBLICA - Federazione del Pubblico Impiego

Via Giuseppe Bagnera, 29 - 00146 Roma; tel.: +39 065590699; fax: +39 06559083;

www.dirpubblica.it - sede@dirpubblica.it - dirpubblica@pec.it

C.F.: 97017710589 - Partita I.V.A.: 04919551004



Per affrontare tutte queste tematiche, La prego di volermi concedere l'opportunità di un incontro in attesa del quale le confermo i sensi della mia più sincera stima.

Cordiali saluti.

Roma, 19 giugno 2018

IL SEGRETARIO GENERALE
Giancarlo Barra

All'on. **Luigi Di Maio**
Vice Presidente del Consiglio dei Ministri,
Ministro dello Sviluppo Economico, Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali
Via Veneto, 56 - 00187 Roma (RM)
segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it

DIRPUBBLICA - Federazione del Pubblico Impiego

Via Giuseppe Bagnera, 29 - 00146 Roma; tel.: +39 065590699; fax: +39 06559083;
www.dirpubblica.it - sede@dirpubblica.it - dirpubblica@pec.it
C.F.: 97017710589 - Partita I.V.A.: 04919551004